

# Questo segretario c'ha da stare?

Tra riforme incompiute, poteri indefiniti degli enti locali e altalenanti attribuzioni di ruoli e funzioni, il segretario comunale lavora tra grandi rischi e annosi problemi

**S**egretario comunale, sì; segretario comunale, no; segretario comunale, come e perché. E' annosa, ed ancora aperta, la discussione sulle funzioni di questo ruolo e c'è persino chi si è interrogato sulla necessità di tale figura professionale e ne ha proposto la facoltatività all'interno dei comuni e la sostituzione con altri professionisti come commercialisti o avvocati. Carla Caruso, segretario comunale di Rogliano e vicesegretario nazionale del Sindacato Unione Segretari Comunali e Provinciali, che conta il maggior numero di iscritti nella categoria, ci fornisce preziosi dettagli sul ruolo e i problemi, interni ed esterni, che questa figura professionale deve affrontare.

## **Delineiamo l'ambito d'azione del segretario comunale...**

*Il segretario comunale nasce storicamente come figura legata al Municipio; in seguito, diventa funzionario dello Stato*

*e quindi lo rappresenta in sede locale; come tale, esso ha una serie di compiti che, sostanzialmente, devono garantire la legalità all'interno degli enti locali. Egli si occupa di verificare la correttezza amministrativa di ogni provvedimento che viene emanato dall'ente, quindi costituisce il primo presidio di legalità. Egli ha avuto anche funzioni gestionali per cui si è stabilito un rapporto gerarchico rispetto alla struttura e ha dovuto anche attuare l'attività necessaria alla realizzazione del mandato dell'amministrazione.*

**Possiamo fare un esempio pratico? Se un Comune decide di costruire una scuola o una strada, qual è il compito del segretario comunale?** Intanto deve verificare che questa decisione rientri nel programma amministrativo e che non contravvenga a nessuna disposizione di legge, sia da un punto di vista urbanistico, sia ambientale. Fatte queste verifiche generali, si attivano le procedure per arrivare alla realizzazione vera e

*propria, attraverso l'indizione dell'appalto. Per arrivare alla gara di appalto, l'opera deve essere prevista nella programmazione triennale e in particolare nell'anno in cui s'intende realizzarla. Inoltre, è fondamentale che vi sia la copertura finanziaria. Dopo tutti i controlli, si passa alla progettazione che deve essere realizzata, se possibile, all'interno dell'ente o conferendo l'incarico all'esterno.*

*Allo stato attuale, nei piccoli comuni, gran parte dell'attività è portata avanti dai responsabili di settore mentre nei comuni più grandi e nelle province, esistono le figure dei dirigenti.*

*Tutto l'iter, dunque, è curato da questi responsabili che, spesso, si avvalgono della sinergia che essi hanno con il segretario.*

*Il segretario comunale, infatti - che attualmente non ha funzioni gestionali, se non gli vengono attribuite dal sindaco, che lo nomina direttore generale - ha il compito di sovrintendere e coordinare i responsabili dei settori.*

**A proposito di primo presidio di legalità civica, quali sono le difficoltà e i rischi nello svolgimento del ruolo?**

*La difficoltà fondamentale, oggi, è proprio la indeterminazione del ruolo e delle funzioni. Questo è il nodo da sciogliere, perché è rimasto strettamente legato al problema delle riforme incompiute; ancora non si è ben capito quali saranno le funzioni degli stessi enti locali e poiché il segretario è la figura di vertice di tali enti, di riflesso subisce lo stato di indeterminazione. A seconda delle fasi politiche e sociali, la sua figura è molto valutata o molto svalutata. Di fatto, egli continua a svolgere una funzione di verifica sulla regolarità dell'intera azione amministrativa dell'ente perché non si parla più di amministrazione che opera con gli atti ma attraverso le attività. Sotto quest'aspetto, è cambiata proprio la visione della pubblica amministrazione che ha valorizzato l'aspetto gestionale e il segretario, all'interno dell'ente, deve verificare la regolarità amministrativa,*



svolgere altre funzioni, soprattutto di assistenza agli organi, e sovrintendere e coordinare i responsabili dei servizi, o i dirigenti. Attualmente, la legge prevede, accanto alla figura del segretario comunale, anche quella del direttore generale, le cui funzioni sono svolte o dallo stesso segretario, se nominato anche direttore generale, o da un soggetto esterno per il quale la legge non richiede requisiti. Al direttore generale compete la funzione gestionale, quindi, egli deve attuare concretamente il programma dell'amministrazione; in questo caso, il sindaco - che ha il potere di nominare sia il segretario sia il direttore - nel provvedimento di nomina del direttore stabilisce i rapporti che intercorreranno tra le due figure, che conservano comunque la loro indipendenza anche se, in molti casi, si sono verificate notevoli difficoltà di convivenza, perché esse finiscono con l'intrecciarsi e sovrapporsi. Infatti, come categoria e come sindacato riteniamo che sia stato un grandissimo errore scindere ciò che doveva essere unitario: due figure al vertice, a noi pare che costituiscano, dal punto di vista gestionale, un nonsenso. Inoltre, oggi, il segretario non si trova - come invece accadeva in passato - in una posizione di vera e propria terzietà. In altri termini, mentre prima il segretario comunale rappresentava lo stato entro l'ente locale e aveva una sua autonomia perché dava conto del suo operato al ministero che lo nominava, oggi è nominato dal sindaco che sceglie all'interno di un albo in cui sono iscritti tutti i segretari. Per la nomina non è richiesto un curriculum, che è facoltativo presentare, e dunque non è garantito che essa avvenga sulla base di una valutazione di tipo professionale e di competenza. L'esperienza dimostra che la nomina del segretario è libera da regole e totalmente discrezionale. In queste condizioni si rischia di non essere sufficientemente incisivi e, in fin dei conti, anche poco protetti.

**Parliamo dei rischi di poter incorrere nelle maglie della giustizia "inseguendo" atti**

**formalmente legali ed ineccepibili e che, invece, possono nascondere delle illegalità negli obiettivi, com'è facile che accada dove forte è la presenza delle organizzazioni malavitose...**

*Questo è un problema grossissimo. Figure professionali come le nostre dovrebbero fare rete con gli altri rappresentanti istituzionali sul territorio, anche perché noi non possiamo avere poteri di tipo inquisitorio o di indagine.*

*La realtà che noi conosciamo è quella risultante dai documenti che può essere anche ineccepibile ma costruita, da chi non opera nella legalità, appositamente per raggiungere scopi contrari alla legge. Può accadere, dunque che siamo coinvolti in indagini senza sapere come e perché vi siamo finiti; questo dovrebbe essere un serio elemento di riflessione poiché ritengo che lo stato non possa permettersi di rinunciare a nessuno dei suoi presidi sul territorio e noi siamo uno di quelli che rischia di non tenere.*

In sintesi, poche le gratificazioni, tanti i problemi e grossi i rischi per un ruolo che sin dall'antichità - il Comune, è bene ricordarlo, nasce come istituzione intorno all'anno Mille - è stato connotato dalla conservazione della memoria storica, dalla conoscenza profonda del territorio e dalla fondamentale azione della continuità amministrativa. Oggi, in nome di una fraintesa e malintesa efficacia ed efficienza, a cui si aggiunge l'aridità del concetto di "aziendalizzazione", questo ruolo rischia di essere stravolto, se non cancellato, da continue riforme, da nuovi diversi poteri, ancora indefiniti, conferiti agli enti locali e, diciamo francamente, anche da certa stampa che si occupa di società e problemi sociali solo quando essi sfociano nel giudiziario. Anche per i segretari comunali e il loro prezioso lavoro sarebbe utile una migliore e maggiore comunicazione, ma anche in questo caso, la prima regola inderogabile è la correttezza.

Di questi tempi, è il caso di dire, cosa poco... comune.

**INTERMEDIA  
SERVIZI**

Intermediazione  
assicurativa e del credito  
UIC 12886 A 6278



## PROPOSTA

Vantaggi riservati a tutti i clienti di

### Klichè

La Intermedia Servizi, società operante nell'intermediazione assicurativa e del reddito offre ai clienti di Klichè i seguenti servizi e i relativi sconti:

#### MEDIAZIONE ASSICURATIVA

- ❖ Sconto Rcauto fino al 30%
- ❖ Sconto Incendio/furto auto fino al 50%
- ❖ Sconto Polizza abitazione 20%
- ❖ Sconto Polizza infortuni e malattia 20%
- ❖ Sconto Polizza Resp. Civile Professionale 20%
- ❖ Sconto Polizza attività commerciale 20%

#### MEDIAZIONE CREDITIZIA

tassi agevolati per:

- Prestiti personali
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui casa
- Mutui commerciali

Inoltre i migliori tassi di mercato per:

- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI provvisorie
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI definitive
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI car
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI gar. di pagamento
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI gar. tra privati
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI rimborso iva
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI cartelle esattoriali
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI permuta immob.
- FIDEJUSSIONI E CAUZIONI (ogni altro tipo di fidejussione)

Per ogni Vs esigenza potete rivolgerVi direttamente presso i ns uffici siti in via Verdi 286/287 - Rende (Cs), o telefonando ai numeri 0984 461445 - 0984 324775 - fax 0984 847528  
Uffici aperti anche sabato mattina

## AFFARE FATTO

